



Bollettino n.77 aprile 2024

Firenze, quarta tappa di Frigo'n'Motion. Poi Milano **FRIGO'N' MOTION**

Tutto pronto per quella che promette essere una tra le tappe più ricche di partecipazione, sia in termine di oratori che di pubblico. Il centro Italia, d'altronde, è una parte del nostro Paese profondamente interessata alla trasformazione alimentare, con molti prodotti di qualità destinati al trasporto medio e lungo raggio. Un altro aspetto che emergerà nell'appuntamento di Firenze (**hotel 500, Campi Bisenzio**, alle porte del capoluogo di regione) è quello legato alla sostenibilità, grazie agli interventi mirati di Tempo Zero, spin off del Gruppo Toscanandia (concessionario Scania, Volkswagen VC, Isuzu, e non solo), che sta maturando una profonda esperienza nel supportare la riduzione omnicomprendensiva dell'impatto ambientale (quindi non solo veicoli).

Molto atteso il panel dedicato alla connettività, alla sensoristica e all'intelligenza artificiale, mentre il pubblico è chiamato a essere proattivo rispondendo alle domande poste tramite la tecnologia QR. Dopo Roma, Bologna (Refrigera), Pordenone (AquaFarm) e Firenze sarà la volta di Milano, anche in questo caso in occasione di un evento, il Transpotec, il 9 maggio.

9 maggio, quinto appuntamento
Al Transpotec l'edizione lombarda di Frigo'n'Motion

Il programma dell'11 aprile Hotel 500 Campi Bisenzio ore 15

- 15.00 **Apertura lavori** chairman Giuseppe Guzzardi
Direttore OITAF
- 15.05 **Benvenuto** Giuseppe Barelli - AD Gruppo Toscanandia
- 15.10 **Introduzione** Clara Ricozzi - Presidente OITAF
- 15.15 **Intervento istituzionale** Riccardo Prestini
Sindaco di Calenzano
- 15.30 **Italia centrale: il contesto e il trasporto di vino e olio**
Marco Comelli - Resp. scien. OITAF
- 15.40 **ATP in Europa** Giuliano Caselli - DG Cemafruid/Tecnea
- 15.50 **Panel 1: Connettività e AI tra presente e futuro**
Stefano Brivio - AD Wheeliot, Simone Martinelli
E.mobility & Sustainability development Scania Italia
- 16.20 **Coffee break**
- 16.45 **Panel 2: Logistica e sostenibilità** Francesco Garuglieri
e Andrea Ferraresso - Tempo Zero, Massimo Marciani
Presidente Freight Leaders Council, Simone Martinelli
E.mobility & Sustainability development Scania Italia,
Antonello di Giovanni - Business Strategist, partner
GeniaTIAM, Fabrizio Panfilì - D.G. ATDUE, Elena Rebesco
Resp. Sviluppo e Ass. Tec.Fuel EniLive
- 17.30 **Riflessioni su gas refrigeranti e coibentazioni**
Bruno Cortecchi - Unece/ D.Com. Plastoblok
- 17.45 **Allestimenti, domanda di qualità**
Michele Mastagni - AD Koegel, Vicepresidente Unrae
- 18.00 **La visione associativa** Alessandro Peron
Segretario generale FIAP
- 18.15 **Chiusura dei lavori** Giuseppe Barelli
AD Gruppo Toscanandia
- 18.25 **Q&A - networking aperitivo di congedo**

Partner



Media partner

- * Vie&Trasporti *
- * CiBi *
- * Transportonline *
- * Technoretail *
- * food&tec_ *
- * Logistica Management *

Dal Sud l'accordo tra GTS e DIF spinge la filiera

La Gts di Bari, operatore ferroviario e la Dif Network di Montoro (Av), di proprietà della Torello specializzata in trasporto su strada e logistica di magazzino rafforzeranno la filiera del freddo per i trasporti di alimenti, in Italia e all'estero. L'accordo consentirà l'incremento della tratta Verona-Bari passando da 3 a 6 circolazioni a settimana. Torello e Dif faranno da supporto per i trasporti internazionali a carico completo su ferro-gomma con le linee Gts e la logistica di magazzino. "Quello della catena alimentare - ha commentato Umberto Torello, direttore operativo dell'omonima azienda - è un settore strategico per l'Italia, un fatturato annuo di circa 600 miliardi di euro, cioè il 31% del Pil nazionale. La nostra Dif Network è da tempo un attore di spicco della filiera, non solo italiana ma anche internazionale. Perciò l'intesa con Gts è strategica, l'integrazione con il ferro ci assicurerà un trasporto più sostenibile, tracciabilità e corretta gestione delle temperature".



Comitato Tecnico Scientifico dell'Osservatorio Riccardo Accorsi Università Alma Mater Studiorum di Bologna; Giuseppe Acquaro Terminali Italia; Stefano Brivio MGH Systems Italia; Gerardo Cardone Futura Servizi Logistici; Giuliano Caselli Tecnea Italia; Gérald Cavalier Groupe Tecnea Cemafruid; Bruno Cortecchi Commissione Onu Unece - European Committee for Standardization; Pasquale D'Anzi MIT; Giuseppina della Pepa Anita; Franco Fenoglio CdA Italferr; Antonio Fiandino Rolfo Plastic Gall; Enrico Finocchi Albo Autotrasportatori; Olga Landolfi TTS Italia; Antonio Malvestio Freight Leaders Council; Sandro Mantella Lamberet; Riccardo Manzini Università Alma Mater Studiorum di Bologna; Massimo Marciani Fit Consulting - Freight Leaders Council; Fabrizio Ossani Federtrasporti; Massimiliano Perri Iveco Mercato Italia; Giuseppe Perrotta Consulente ed esperto in formazione; Cristina Qirjaku MIT; Alessandro Rade MAN Italia; Umberto Torello DIF (Distribuzione Italiana Food), Transfrigoroute Italia e TN Torello; Paolo Uggè Confratrasporto; Fabrizia Vigo ANFIA; Paolo Volta Pagiro.

Del CTS fanno parte anche i componenti del board esecutivo di OITAF Clara Ricozzi Presidente; Lucia Saronni Presidente onorario; Giuseppe Guzzardi Direttore generale; Marco Comelli Responsabile scientifico

Patrocini



L'Osservatorio in Assolombarda presenta e prepara

All'VIII edizione di Shipping Forwarding & Logistics meet Industry, appena conclusasi a Milano, il nostro Osservatorio è stato invitato a illustrare in anteprima alcuni dati relativi al Libro Bianco sull'ADR in preparazione, che verrà presentato ufficialmente nel corso di Transpotec l'8 maggio prossimo. La relazione di Tiziana Altieri, caporedattore di Vie&Trasporti, che ospita il bollettino nelle sue pagine, è stata preceduta da quella di Francesca Belinghieri, la Responsabile Area Logistica di Federchimica e consulente certificata ADR, che ha fornito una panoramica del settore del trasporto delle merci pericolose in Italia, il 50% delle quali è un prodotto chimico. Il Libro Bianco, che si basa sui dati ufficiali forniti dalla Motorizzazione Civile del MIT, riguarda 10.930 veicoli



complessivi che costituiscono la categoria delle cisterne, suddivise tra 6.982 autocarri, il 63,9%, e 3.948 rimorchi e semirimorchi, il 36,1%. Dal punto di vista geografico, i dati rivelano una forte correlazione positiva tra numero di cisterne e PIL regionale. Di grande interesse per l'Osservatorio è stata anche la sessione relativa alla logistica urbana, durante la quale sono stati toccati tutti i punti più rilevanti per questo settore, la cui importanza è cresciuta enormemente negli ultimi cinque-sette anni per una concomitanza di fattori: ritorno dei negozi di prossimità nel quadro della distribuzione moderna; riduzione delle superfici medie degli appartamenti e delle dimensioni dei nuclei famigliari, con maggiore frequenza dei rifornimenti alimentari: esplosione dell'home delivery e dell'e-commerce.

Benvenuto, ing. Perrotta

Il Comitato Tecnico Scientifico di OITAF si arricchisce di una importante partecipazione, che è anche un chiaro indice dell'importanza che il board conferisce a due aspetti strategici, dei quali la new entry, l'ingegner Giuseppe Perrotta, è da sempre alfiere: manutenzione e formazione. I due settori si fondono in un tutt'uno che speriamo di declinare efficacemente nei prossimi appuntamenti di Frigo'n'Motion. A Beppe Perrotta, personaggio conoscitissimo nel mondo del trasporto, un caldo benvenuto e un grazie per essere entrato nel nostro CTS.



Centralizzare i controlli sanitari delle merci

Le merci in entrata in Italia vengono sottoposti ad una serie di controlli, tra cui quelli sanitari. Questi ultimi sono espletati da funzionari medici e veterinari con sede nel luogo di entrate delle merci, porti e aeroporti soprattutto. Naturalmente il traffico varia moltissimo da un ingresso all'altro. In un Paese normale l'organico degli uffici preposti sarebbe parametrato sul traffico, non solo sulla carta ma anche nella realtà. In Italia non avviene lo stesso, per una serie di motivi, tra i quali il fatto che i funzionari vengono reclutati prevalentemente al sud e tendono a tornarci appena possibile. Avviene così che a Malpensa, per non far nomi, un cargo sottoposto a controllo sanitario impieghi una manciata di ore ad arrivare e poi stia fermo giorni o più. Constatando che dal 96 al 98% dei controlli avviene per via documentale, ALSEA, l'associazione lombarda degli spedizionieri e autotrasportatori, come ricordato dalla Vicepresidente Betty Schiavoni nel suo intervento in apertura a SF&Lmi, ha inviato una lettera agli enti preposti proponendo di centralizzare i controlli documentali in una sorta di hub virtuale dove opererebbero da remoto i funzionari degli uffici più scarichi, lasciando a quelli in loco l'onere di effettuare quando necessario i controlli fisici. Una proposta di buonsenso. Per ora nessuna risposta.

Logistica healthcare: gli immobili in Italia

Nell'ambito delle analisi presentate dall'Osservatorio Contract Logistics "Gino Marchet" in un Convegno intitolato "Logistica Healthcare: la strategia al centro", spiccano i dati relativi agli immobili censiti, che coprono 900.000 mq e rappresentano il 2,5% di tutti i centri destinati alle attività logistiche.

Degli immobili "healthcare", in buona parte (circa il 40%) dotati di impianti fotovoltaici, solo il 17% sono

da considerare veri e propri centri logistici, mentre l'83% è rappresentato da siti di supporto alla distribuzione. Quanto alla distribuzione geografica, la gran parte (53%) ha sede in Lombardia, seguita da Lazio, Emilia Romagna, Campania e Toscana.

La proprietà degli immobili vede al primo posto gli imprenditori locali (39%), seguiti dalle istituzioni (34%), mentre l'11% fa capo ad operatori logistici, e solo il 2% appartiene ad enti portuali, interporti e aeroporti.

Interessante, infine, notare come, secondo i dati del Ministero della Salute, gli operatori logistici "healthcare" sono in tutto 1796, dei quali oltre 500, pari al 28,2%, sono distributori/depositari, mentre la parte del leone la fanno i grossisti (70,4%) e solo l'1,4% è rappresentato da società produttrici, a testimonianza dell'elevato ricorso alla terziarizzazione della logistica in questo settore, dove l'intero processo inerente le attività di magazzino, trasporto e distribuzione è affidato ad un fornitore di servizi logistici.



Segreteria scientifica
Marco Comelli
Cell. 347 8365191
segretariogenerale@oitaf.com

Segreteria operativa
Ornella Oldani
Via Conca del Naviglio, 37
20123 Milano
Tel. 02 89421350
segreteria@oitaf.com

Segreteria organizzativa eventi
Giovanna Thorausch
Tel. 02 89421350
gthorausch@fiaccola.it

Ufficio Stampa e PR Easycom
Celeste Di Sabato
Via Sabotino, 19
20135 Milano
Tel. 02 58324398
celeste.disabato@easycomonline.it
https://easycom.it/



oitaf.com